

Viabilità savonese al collasso

# In autostrada 4 Tir ogni dieci auto

I dati dell'Aiscat: i mezzi pesanti sono in continua crescita. Sempre meno vetture passano dai caselli

Alessandro Palmesino / SAVONA

Un aumento costante, inarrestabile. È quello del traffico dei mezzi pesanti sulle autostrade del Savonese, rilevato dall'Aiscat (l'Associazione delle concessionarie autostradali) negli ultimi rapporti periodici, di cui pubblichiamo i dati salienti in questa pagina. Una tendenza che è in aumento ormai da diversi anni e che si scontra invece con la sostanziale tenuta, quando non il calo, del passaggio dei mezzi leggeri. In altre parole: sia l'A10 sia l'A6 stanno progressivamente diventando delle vere e proprie "camionali". Sull'Autofiori, la percentuale del traffico generato da Tir e camioncini rappresenta quasi il 40% di quello dei mezzi leggeri.

Il rischio potenziale è che la circolazione autostradale, già oggi molto critica, possa davvero collassare. E i più preoccupati sono proprio i camionisti. «È una situazione che abbiamo denunciato noi per primi - dice Giuseppe Barberis, portavoce della Fita Cna - ma purtroppo le soluzioni faticano ad arrivare. Da un lato soffriamo la sempre maggiore presenza di mezzi stranieri, che distorcono la concorrenza con costi, regole e salari ben diversi dai nostri. E poi mancano le infrastrutture. L'autoporto di Savona è insufficiente, lo è da anni. L'A10 ha interi tratti che per dimensioni e caratteristiche non sono nemmeno a norma di legge. In queste condizioni non so dove potremo andare a finire».

La soluzione, a detta di Barberis e non solo, è anche nel ferro. «Sono trent'anni che le Ferrovie dello Stato non investono sul trasporto delle merci, ora le cose stanno cambiando ma intanto abbiamo perso anni preziosi - è il commento di Alessandro Berta, direttore dell'Unione industriali Savona -. Spostare i container sui treni è fondamentale, ma bisogna che ci sia l'adeguamen-

## Il traffico sulle autostrade savonesi

Periodo	Diretrice	Variazioni percentuali del traffico nello stesso periodo dell'anno precedente	
		Veicoli leggeri	Veicoli pesanti
Secondo trimestre 2017	A6 Torino Savona	+6,1	+5,2
Gennaio 2018	A6 Torino Savona	+1,4	+8,8
Febbraio 2018	A6 Torino Savona	-2,1	+4,4
Secondo trimestre 2017	A10 Genova Savona*	-1,4	+2,4
Gennaio 2018	A10 Genova Ventimiglia	0	+7,3
Febbraio 2018	A10 Genova Ventimiglia	-1,9	+5,7

\* nota: la distinzione tra Genova - Savona e Genova - Ventimiglia viene fatta solo nei rapporti trimestrali. Fonte: Aiscat



Code estive sull'A10, dove oltre al traffico intenso la viabilità è sempre più spesso rallentata da incidenti

### La soluzione non è solo nelle infrastrutture stradali ma nel portare più merce sulle ferrovie

to e il potenziamento delle strutture. Ad esempio sistemando la linea Savona - San Giuseppe di Cairo - Alessandria, che potrebbe portare via parecchio traffico. Ma nel contempo bisogna adeguare anche la viabilità autostradale e non, e ha fatto bene il sindaco di Vado Monica Giuliano a battere i pugni sul tavolo per chiedere all'Autorità portuale

che si dia una mossa». Un'ultima battuta anche sulle cosiddette "autostrade del mare": «Funzionano bene e possono funzionare meglio, ma bisogna consentire ai camion di arrivare ai porti se non li vogliamo sulle autostrade», conclude Berta. «Il problema è anche l'atteggiamento non sempre coerente di certi amministratori pubblici che credono di poter risolvere questi problemi a colpi di ordinanze, spesso senza nemmeno conoscere a fondo i temi».

Una corsa contro il tempo che, soprattutto in vista dell'apertura della piattaforma di Vado, deve essere vinta per

evitare di paralizzare la viabilità autostradale su tutta la Riviera. Anche perché l'economia mondiale non cambierà direzione tanto facilmente: «Chi, durante la crisi, ha supposto che potessimo andare verso una "decrecita felice" è stato smentito - dice Enrico Musso, professore di Economia dei Trasporti all'Università di Genova - il modello attuale durerà ancora diversi decenni. Bisogna trovare soluzioni alternative, e naturalmente la ferrovia è la prima, allo spostamento delle merci che è un fenomeno in crescita a livello globale».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### TUTTO FERMO

## Carcare - Predosa, la bretella dei sogni che non si fa mai

Nel 2010 l'allora presidente di Autofiori, Gianfranco Carli, disse che il collegamento alternativo tra Savonese e Piemonte sarebbe potuto essere realizzato entro il 2020. Nonostante gli appelli degli amministratori locali, l'opera resta sulla carta, anche per gli alti costi di realizzazione (2,5 - 3 miliardi di euro).

Enpa, vigilanza autostradale a rischio. Ecco i soccorsi finiti bene

## «Quegli animali senz'acqua nel camion ridotto a un lager»

### LE STORIE

Tommaso Dotta / SAVONA

Per anni Giorgio Milazzo e la sua squadra di volontari animalisti hanno pattugliato le autostrade della Riviera mettendosi a disposizione dei viaggiatori e dando la caccia ai casi di



Un cane dentro un'auto

maltrattamento. Oggi però il servizio delle guardie zoofile dell'Enpa è a rischio: «Le Autostrade non ci hanno più rilasciato le tessere Viacard in omaggio e oggi dobbiamo pagare gli ingressi di tasca nostra».

Nella mente delle guardie zoofile è vivido il ricordo degli interventi compiuti in questi anni. «Una volta intercettammo e ispezionammo un ca-

mion carico di maiali, almeno 140 - racconta Milazzo, a capo del nucleo provinciale -. Erano stipati orrendamente e non potevano bere: i rubinetti erano girati di fianco». Quando i portelloni del tir si sono aperti, i volontari si sono trovati di fronte a un vero lager per bestie. Gli sventurati animali erano allo stremo delle forze, non si potevano muovere e non avevano modo di dissetarsi. Pur diretti al macello, gli era stato completamente negato il diritto a una fine dignitosa. Il controllo si è concluso col blocco del mezzo e con una sanzione di 5 mila euro nei confronti dell'autista.

L'attività delle guardie zoofile si è concentrata negli anni soprattutto sul supporto

ai cani nelle aree di servizio a cui è loro vietato l'ingresso. I giri di pattuglia avevano lo scopo di disincentivare il fenomeno degli abbandoni nelle auto sotto al sole; in alcune occasioni i volontari si sono anche offerti di prendersi cura in prima persona degli animali, portandoli a passeggiare nelle aree verdi circostanti mentre i padroni si godevano la pausa all'interno. «Ricordo anche quando abbiamo soccorso un cane che si era sentito male all'autogrill - racconta Giorgio Milazzo -. Il padrone, un turista, era disperato perché non conosceva la zona. Siamo riusciti a fornirgli il numero del veterinario di nostra conoscenza da cui ci siamo poi precipitati».

### ALBISOLA

## Petizione sul traffico, è polemica tra Orsi e i comitati di cittadini

In attesa della nuova convocazione dei sindaci dal Prefetto per esaminare i provvedimenti di limitazione del traffico, esplose la polemica tra il primo cittadino albese Franco Orsi ed il comitato Albisola Vivibile. «Le firme raccolte erano utili per rafforzare la motivazione del provvedimento - spiega Orsi -, nel frattempo noi abbiamo raccolto dati analitici misurando i transiti. Nonostante le mie insistenze i comitati Albisola Vivibile e Luceto Sostenibile non hanno voluto consegnare le firme al Comune finché non fossero stati ricevuti dal Prefetto e così si è persa una ventina di giorni. Ho dovuto perfino insistere con il Prefetto affinché ricevesse i comitati, che volevano con lui un incontro senza la presenza del sindaco e del Comune, cosa che la Prefettura giudicava non accettabile. Venerdì 8 giugno il comitato ha finalmente depositato le firme in Comune. Il portavoce dei comitati, Flavio Beltrami, che si era sempre comportato correttamente, ha deciso di dimettersi dal suo ruolo proprio l'8 giugno, denunciando la strumentalizzazione politica che animava i comitati e ritenendo esaurita la sua funzione».

G. V.

### VADO

## Piattaforma, via libera all'accordo fra Autofiori e Authority

Nel giorno in cui la Regione ha approvato l'aggiornamento dell'Accordo di programma con Autorità di sistema portuale, Provincia di Savona, Comune di Vado e Autofiori sulla realizzazione della piattaforma di Apm-Maersk, il sindaco vadese Monica Giuliano ha chiesto formalmente a Palazzo San Giorgio di convocare il collegio di vigilanza per esaminare il cronoprogramma degli interventi sulle infrastrutture. A Vado sale il timore che il nuovo terminal portuale entri in funzione (l'avvio è previsto fra poco più di un anno) senza le opere stradali e ferroviarie necessarie per evitare un intasamento di mezzi pesanti in città. La Giuliano ha quindi chiesto l'incontro per esaminare la situazione relativa al progetto del casello autostradale di Bossarino, agli adeguamenti della strada di scorrimento, alla viabilità urbana, alla messa in sicurezza del torrente Segno e agli indennizzi per gli abitanti del condominio Gheia, che dovranno essere trasferiti. «Alcuni sono interventi in ritardo e ormai urgentissimi, ma sono anche condizionanti per l'avvio del terminal secondo le prescrizioni della Via», spiega il sindaco.

G. V.

**COMUNE DI SAVONA**  
Corso Italia, 19 - 17100 Savona  
PROCEDURA APERTA N. 4/2018  
Con determinazione del Dirigente Settore Attività Sociali ed Educative n. 2181/2018 è stata indetta la procedura aperta, per l'affidamento del "Servizio di Educativa territoriale e familiare rivolto ai minori per anni tre", CIG 7508596170. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Valore presunto del presente appalto comprensivo di ogni eventuale opzione e proroga, è pari ad euro 1.514.285,57. - Luogo di esecuzione Savona. La offerta, redatta in conformità al bando integrale di gara, pubblicato sulla GUCE il 20 giugno 2018, sulla GU.RI, all'Albo Pretorio comunale, e agli indirizzi internet www.comune.savona.it e www.spesigit.org, dovranno pervenire sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, entro le ore 12:00 del giorno 26 luglio 2018. Responsabile del Procedimento: Dott. Carlo Maroni  
Il Dirigente Settore Attività Sociali ed Educative (dott. Walter Ziliani)  
Savona, 20 giugno 2018